IMU – In scadenza il versamento della prima rata 2025

11 Giugno 2025

In scadenza, al prossimo 16 giugno, il pagamento della rata di acconto dell'IMU per il 2025.

Il tributo locale va, difatti, corrisposto in due rate:

- la **prima**, a titolo di acconto, **entro il 16 giugno 2025**;
- la **seconda**, da versare entro il **16 dicembre 2025**, a saldo di quanto ancora dovuto per l'anno 2025 (al netto degli importi già versati con la prima rata), applicando le aliquote deliberate per l'anno in corso, ossia per il 2025.

Resta ferma la possibilità di optare per il pagamento dell'imposta in un'unica soluzione, entro il 16 giugno p.v..

Le tipologie di immobili delle imprese edili soggette ad IMU sono, a titolo esemplificativo, fabbricati strumentali, aree edificabili, fabbricati in corso di costruzione o ristrutturazione.

In relazione ad essi, l'IMU si applica con l'aliquota di base, fissata all'8,6 per mille, con facoltà dei Comuni di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille.

La scadenza non riguarda, invece, i fabbricati c.d. "beni merce" delle imprese edili, ossia gli edifici costruiti o ristrutturati per la successiva vendita, ma ancora non ceduti né locati, in quanto esenti dall'imposta a decorrere dalla loro ultimazione.

In relazione a tali beni, la (diversa) scadenza da ricordare è quella del prossimo **30 giugno 2025**: **per non decadere dall'esenzione IMU fruita per i beni merce nel 2024**, infatti, le imprese operanti nel settore delle costruzioni hanno l'onere di **presentare** entro tale data **la dichiarazione IMU** ove dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'esenzione, pena, appunto, la decadenza dalla stessa.

In un approfondimento dell'ANCE un **breve riepilogo** delle informazioni necessarie al pagamento dell'acconto 2025 per le imprese operanti nel settore delle costruzioni (*cfr*. l'art.1, co.4-5 e 738-783, della legge 160/2019 – legge di Bilancio 2020).

Allegati

breve_riepilogo_acconto_IMU_2025_per_le_imprese_edili
Apri